Festa della Musica, ci si risente (online)

L'evento torna il 19 giugno su una piattaforma ad hoc. Ma non si escludono spazi «reali», se consentiti

Silenziato dallo stramaledetto virus, il delirio di onnipotenza ritmica torna a farsi sentire, ma «addomesticato» dal digitale: sarà una Festa della Musica alternativa, in bilico tra on e off-line e rigorosamente senza trasgressioni. La settima edizione, l'anno scorso, è stata messa in stand-by, ibernata e posticipata al 2021: nemmeno stavolta, tuttavia, sarà possibile organizzarla secondo la tradizione. Quindi ci si trasferirà sul virtuale.

Il 19 giugno, il pubblico dovrà sintonizzarsi sulla frequenza giusta: l'evento verrà trasmesso su una piattaforma sartoriale (le istruzioni per l'uso su festadellamusicabrescia.it). Le performance — create per l'occasione o registrate — inizieranno alle 10 e dureranno 30 minuti: solo ai dj sarà concesso eccedere con la «logorrea» e sforare fino ai 45 minuti. Per le iscrizioni, come al solito, vale il principio del *pop(ular)*: potranno esibirsi anche i musicisti amatoriali, purché inviino tracce audio o video del proprio brano sul sito della rassegna. Gli artisti saranno catalogati sulla piattaforma per nome, cognome, numero di componenti — nel caso di una band —, geolocalizzazione, ora del concerto e strumenti. Ognuno avrà la propria pagina e il pubblico potrà segnarsi la lista dei preferiti. Non verrà disperso nemmeno un suono: «La piattaforma diventerà un complemento ideale della Festa: le tracce storiche delle varie edizioni saranno sempre fruibili, e i musicisti potranno lasciare in rete i propri contributi a tempo indeterminato», fa sapere Jean-Luc Stote, l'organizzatore.

A crearla è stato Michele Saleri con l'aiuto del dioscuro Mauro Romano e del collega Giovanni Gigante: «Abbiamo voluto mettere gli artisti in primo piano, garantire agli utenti la massima funzionalità e assicurare all'associazione Festa della musica uno strumento di facile utilizzo, che trasmetta informazioni persino sui palchi (grandezza, corrente, impianto eccetera, *ndr*)», spiega. «La pandemia — commenta il vicesindaco Laura Castelletti — ci ha privati di tante cose, compresa la colonna sonora della città. Aspettiamo con ansia di tornare ai concerti, ai live, ai dj-set». Nel frattempo, si ricorre alle alternative: «Proviamo ad avvicinarci all'evento in punta di piedi, seguendo le regole». Non è esclusa una revisione della scaletta, se il proibizionismo dovesse consentirlo: «Nel caso le condizioni dovessero migliorare, potremmo valutare altri spazi. Del resto, la Loggia sta già pensando di ripristinare un palinsesto estivo su modello di quello dello scorso anno. Al Macof, in Santa Chiara, ma anche altrove. Ovviamente, in sicurezza».

Alessandra Troncana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In rete

- Annullata per Covid lo scorso anno, la Festa della Musica torna il 19 giugno, ma in una nuova edizione
- I concerti saranno caricati su un'apposita piattaforma virtuale dalle 10

Vecchi tempi La Festa della musica dovrà rinunciare al contatto fisico con il pubblico

Dopo la petizione

Palazzolo ritira il progetto del crematorio

Il Comune di Palazzolo ritira la manifestazione d'interesse espressa con la partecipazione al bando regionale per la realizzazione di un forno crematorio. «Per noi oggi è una giornata bellissima», commenta Vincenzo Vecchio, presidente dell'Associazione Piccoli Proprietari di Case che si era schierato fin dalle prime battute contro la costruzione dell'impianto, nell'area cimiteriale di San Pancrazio. «Non tanto contro l'impianto in sé, quanto perché si sarebbe di un'ulteriore fonte di potenziale inquinamento su un territorio già a rischio». Nei mesi scorsi era partita una mobilitazione che aveva coinvolto la cittadinanza e una petizione che aveva raccolto 4 mila firme e oltre un migliaio di mail. Il Comune, dal canto suo, con un comunicato pubblicato ieri, ha messo in evidenza che «la responsabilità di un'amministrazione è capire quali sono le scelte che fanno evolvere una comunità. Abbiamo capito che questa scelta ha toccato un punto molto delicato che va oltre l'impatto ambientale e i presunti rischi per la salute». Le contestazioni al progetto riguardavano anche la mancanza di un'approfondita valutazione di impatto ambientale. Non convinceva l'inesperienza nel campo dell'azienda proponente che a dicembre aveva dichiarato di avere la disponibilità dell'area per l'edificazione, acquisita, però, solo a gennaio, gravata da ipoteca e procedura di pignoramento. Per questo Vecchio si era rivolto anche all'Anticorruzione che aveva poi chiesto conto del progetto al Comune. (l.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solidarietà

Movimento ma a distanza per la giornata dell'autismo

Tra monumenti e palazzi che si tingono di blu e concorsi di pensieri dei più piccoli. Oggi è la giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo che vede schierato in prima linea il Fondo Autisminsieme che da sei anni trova risorse nell'alleanza tra Congrega della Carità apostolica, Fondazione Dominique

Autismo Prove di movimento

Franchi, Anffas, FoBap, cui si sono aggiunti Coges Valsabbia, La Nuvola Cooperativa e Spazio Autismo Valle Camonica. Domani le iniziative sono soprattutto all'insegna del movimento. Sulla piattaforma Zoom spazio ai più piccoli per una serie di attività motorie per Mini CorriXAutismo (iscrizioni su www.congrega.it, dove è possibile acquistare anche la maglietta della manifestazione). Corrono o camminano anche i più grandi, singolarmente. Le prestazioni sportive potranno essere registrate attraverso l'app gratuita Strava fino al prossimo 11 aprile. Con ogni chilometro percorso si alimenterà la charity che vedrà impegnate 24 aziende sostenitrici che supporteranno il progetto Da soli No, promosso da Asst Spedali Civili e FoBap. (*l.g.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pressreader PRINTED AND DISTRIBUTED BY PRESSREADER PressReader.com +1 604 278 4604 COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW